

bilisce sgravi fiscali a favore dell'industria degli inchiostri da stampa (1584);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 agosto 1927, n. 1553, recante approvazione della Convenzione stipulata il 21 giugno 1927 con la Società Italiana degli autori per la riscossione per conto dello Stato dei diritti erariali sugli spettacoli ordinari, sportivi e cinematografici e del diritto demaniale sulle rappresentazioni od esecuzioni di opere di pubblico spettacolo cadute in pubblico dominio (1630).

BONARDI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Leone Leone per duello (1314).

TUMEDI. Mi onoro di presentare alla Camera le relazioni sui disegni di legge:

Conversione in legge di decreti Reali concernenti variazioni di bilancio e provvedimenti vari per gli esercizi finanziari 1926-1927 e 1927-28, e convalidazione di Regi decreti relativi a prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1927-28 (1631);

Conversione in legge di decreti Reali concernenti variazioni di bilancio e provvedimenti vari e convalidazione di Regi decreti autorizzanti prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1926-27 (1572).

CARUSI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1160, riguardante lo speciale trattamento di quiescenza agli impiegati ed agenti di ruolo dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi invalidi di guerra, affetti da tubercolosi (1580).

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni. La prima è dell'onorevole Gai Silvio, al ministro dell'economia nazionale, « per sapere se sia obbligatoria la esposizione del prezzo nei distributori della benzina e, qualora non lo sia, se ritiene opportuna una speciale disposizione in materia onde eliminare gli abusi che si verificano specialmente nei piccoli centri e nelle località lontane dagli abitati ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'economia nazionale ha facoltà di rispondere.

BISI, *sottosegretario di Stato per l'economia nazionale*. La materia circa la pubblicità dei prezzi è trattata attualmente dal Regio decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2174, sulla disciplina del commercio di vendita, il quale all'articolo 4, secondo comma, stabilisce per i rivenditori l'obbligo di esporre, in modo che tutti possano vederli e leggerli, appositi cartellini recanti i prezzi di rivendita al minuto delle singole merci.

Tale norma conferma nella sostanza, pur senza farne oggetto di espresso richiamo, il disposto dell'articolo 4 del Regio decreto-legge 11 gennaio 1923, n. 138, il quale vuole che chi espone al pubblico, per la vendita, generi alimentari o merci di qualunque specie, sia tenuto ad indicarne il prezzo in modo chiaro.

È ovvio che il legislatore ha voluto con ciò stabilire una garanzia per la numerosissima categoria dei consumatori, i quali debbono conoscere preventivamente il prezzo dei generi che intendono acquistare; e tale criterio ha avuto ampio sviluppo in apposita circolare del Ministero dell'economia nazionale, diretta a tutti i prefetti del Regno.

Tale circolare ribadisce il principio che i cartellini dei prezzi debbono essere applicati indistintamente su tutte le merci poste in vendita al consumatore.

Alle norme sopra esposte è soggetta pertanto anche la rivendita di benzina, fatta non ad intermediari o grossisti, ma direttamente al consumatore. Trattasi infatti di vera e propria vendita al minuto; nè è degno di rilievo, dal punto di vista della legge, se la medesima sia effettuata a mezzo di personale apposito o a mezzo di distributori automatici.

La accennata circolare ministeriale stabilisce anche che ai trasgressori alle disposizioni relative all'obbligo della pubblicità dei prezzi siano applicate le penalità nella misura fissata dall'articolo 5 del Regio decreto-legge 11 gennaio 1923, n. 138.

PRESIDENTE. L'onorevole Gai Silvio ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

GAI SILVIO. Sono soddisfatto della risposta dell'onorevole sottosegretario di Stato; richiamo però la sua attenzione sulla necessità dell'osservanza rigorosa di queste disposizioni nelle città e particolarmente nelle campagne, perchè nei punti lontani dall'abitato esse non sono affatto osservate.

BISI, *sottosegretario di Stato per l'economia nazionale*. Consta anche al Ministero quanto ha detto l'onorevole interrogante, e ne sarà tenuto conto.